

Magras li 24 luglio 1882

Carpino Colletta,

La proposta che Ella mi fa è in vero assai lusinghiera, ed io la ringrazio delle benevolenze sue, e della fiducia che pone in me. La buona volontà per accettarla ci sarebbe certamente, e qualora credessi far opera veramente vantaggiosa per la scienza non mi spaventerebbe la ingente manualità del lavoro che richiedesi per effettuarla; ma questo vantaggio è appunto quello che mi sembra molto problematico. Certamente che la classa meglio ordinata è quella degli Incaonisciti, e da perciò con meno cognizioni, e senza tanto innovazioni si può sentarne la Sillabe; ma non si può negare che si potrebbero introdurre molte migliorie quali ad es. le note carpologiche di Gray trascurate, necessarie per la completa descrizione della specie, ed in special modo importanti per certi gruppi; poi le sistemazioni generiche, intorno alle quali lavoro in questo ultimo tempo specialmente Marten; oltre la eresia di alcune specie anche di Poly adottate, e delle nuove introdotte dopo la 2.ª ed. l'Episcopi ecc. ecc. e non oserò che, nonostante le benevolenze suoi, ho anche per questo gruppo cognizioni ancora limitate, per farci che gli Incaonisciti eretici mi sono affatto ignoti, e che perciò poco potrà fare. Primariamente le osservazioni microscopiche mie datano da soli due anni, che prima non aveva il microscopio, e per lavoro della determinazione delle singole specie che intrapresi, fui impedito in molte osservazioni, che avrei



altrimenti potuto fare; in secondo luogo signando alla  
Laponia generica *pentanque* in fondo non ho per-  
suaso che dal lato strettamente scientifico si possa in-  
nalzare al grado di generi; sottogeni *fraxanni*, credo  
che dal lato scientifico-pratico sia un necessitate il fatto,  
ma parecchi sottogeni di *Frax* non mi sembrano naturali,  
quali ad es. *Pubaria*, *Dandilly*, *Tranety* ecc. e per poter  
fare delle modificazioni motivate quanto esperienza mi  
manca ancora! Anche le recenti modificazioni intro-  
dotte da Karsten mi soddisfanno molto poco, per non dire  
che alcune mi sembrano affatto puerili, come e.g. la divisi-  
one in due generi del *J. Hebeloma*, il quale anche esaminato nel-  
le specie è così raro, di maniera che se dovessi scegliere  
tra la divisione in due generi, o la unione di tutte le specie  
di questo genere in una sola, abbraccerei quest'ultima:  
qualche altra innovazione potrebbe essere auspicata p. es. il  
genere *Prozity* nel *Pol. cooperatus* (volvati) che forse si potrebbe  
unire con *colzeum* *Loellensis* *Gillet.* con la sistemazione  
dei generi *Prozity* e *Polypony* <sup>che dalla stesso</sup> mi sembrano ancora più *Stige*  
in quanto che talvolta trovo distribuite in generi diversi specie  
che id sono tentate a unificare insieme, <sup>come varietà della stessa specie</sup> so sono di parere  
che nel genere *Prozity* e *Polypony* anche *Frax* abbiano troppo di  
specie; così gran parte dei *Polyp.* resuscitati altro non sono  
a mio modo di vedere che forme resuscitate di *Pol. pileatis*.  
(p. es. *Pol. canthy* = forma res. di *Pol. sulphureus*; *Polyp. Rostafinai* =  
forma resuscitata del *Pol. hispidus*, etc.) ma quanto osservazioni si dovrebbero



fare ammi.) Finalmente riguardo alla critica delle specie  
avrei in vero molte osservazioni da introdurre, ma molte  
sapererebbero una novella conferenza dell'esperienza —  
Anche il lato umano dell'opera mi offre degli impedimenti:  
il dover sospendere i miei studi travandomi ancora con tante  
strade da percorrere; il dover almeno due volte trascrivere  
un'opera che probabilmente raggiungerà 2 Vol. della Nuova  
del I Vol. della Sylloge ecc. per cui tutto considerato non  
so nemmeno in quale debba essere la mia risposta; mi  
rinuncia il dare una negativa, ma mi spaventa un lavoro  
che mi sembra senza fine ed isto invece d'acuto spine!

Non si potrebbe forse, invece che in due anni, compilarla  
p. es. in quattro, ~~ed intanto~~ <sup>intanto</sup> provando di fare tutte le ope-  
razioni possibili da introdurre nell'opera? Ella potrebbe  
in tal caso inviarmi tutto il materiale del quale <sup>per ipotesi</sup>, e  
offirmi tutte quelle facilitazioni letterarie possibili, giacché,  
come già altravolta le scrissi, i materiali principali mi sono  
opai limitati; e così tentare.....?

Insomma con questo mia non le do una risposta for-  
male; ed invece le prego che Ella pure voglia considerare  
le cose più esposte, e se <sup>onde no resterà più il suo aspettando un lavoro migliore di quello</sup> ~~malgrado ciò~~, <sup>che cre può fare</sup> Ella stessa  
che possa con qualche profitto avvingermi egualmente all'ope-  
ra, ma lo rassicuri; allora tratteremo anche la co-  
sa dal lato economico, che per ora lascia intatto —  
Ricevo intanto coi sentimenti della mia più



distinta stima, miei più cordiali saluti, e mi rende

Tutto suo

M. G. Bresadola

JJ

Levo appiungere che fui stimolato già dall'anno scorso da  
vari amici micofagi a pubblicare un'opera ab. estep  
sui *Fungi manzercei*, e che da questo giorno fu qui a  
Nogara il botanico Lippel, il quale vorrebbe farne l'edizione  
per trattare in proposito, e dovette prometterlo che se  
è capace di acquistare sottoscritti in numero sufficiente  
per l'opera sarà da me compilata.

Si tratterebbe d'un lavoro assai più esteso dal lato  
delle tavole di quello di Vittadini, in cui mancano molti  
sine specie manzercei ed ha più eccellente. Si com-  
binò di stampare quest'opera in 20 dispense con 10  
tavole in dispense, colante a pastello come quella dei *Fungi*  
*Industria* e pel tenue prezzo di franchi 2 le dispense.  
Non può persuadere a più associati a sufficienza, giac-  
ché con un prezzo di tenue si vorrebbero almeno 500  
apoc. onde avere qualche guadagno, ma quantunque se  
acquistasse tanti, il lavoro della *Sylloge Hymenomyce*  
potrei intraprenderlo egualmente, che le tavole per l'op-  
era *Fungi manzer.* che già quasi tutto preparato, e pel  
testo è per ora cap subito strigato, non intendendo io di andar  
dietro a lungaggini ad uso di Vittadini, ma dare solo una descrizione  
che sia esatta e che comprenda tutto, ma concisa.